

2. 2024

CASA S. MARIA
63078 PAGLIARE (AP)

L'ARALDO

SACERDOTI DEL S. CUORE
DEHONIANI



Porta del cielo



Carissimi amici di Casa S. Maria,

questo nuovo numero dell'Araldo abbiamo voluto dedicarlo alla nostra Mamma Maria. Gesù prima di morire sulla croce, pensa ad ognuno di noi. Prima di donarsi fino all'ultima goccia di sangue, non vuole lasciarci soli e ci dona Maria come Madre: *"Donna ecco il tuo Figlio! Poi disse al discepolo: Ecco la tua madre! (Gv 19,25-27).* Un grande dono d'amore. Ci ha affidati alla sua Mamma perché sapeva che avevamo bisogno di lei, del suo sostegno e del suo conforto. Lei simile a noi e vicina a noi. Si è affidata completamente alla volontà di Dio quando le chiedeva di diventare Madre di suo Figlio; ha provato le angosce e le preoccupazioni come tutte le madri del mondo. Una spada poi, le ha trafitto l'anima quando ha visto suo Figlio morire sulla croce.

Abbiamo voluto intitolare L'Araldo, con una delle invocazioni delle litanie: Porta del Cielo. Maria con la sua materna tenerezza e il suo esempio ci accompagna verso la patria celeste. Lei ci porta Dio con l'annunciazione e ci porta a Dio con la preghiera.

Questo numero è una raccolta di preghiere che vuole abbracciare tutti i momenti della giornata e le varie necessità.

Affidiamo la nostra vita nelle mani della più tenera delle madri. Chiediamo a Lei l'aiuto e il sostegno nei momenti difficili e di gioire con noi nei momenti felici della vita.

Nel nostro Santuario, sotto lo sguardo materno di Maria, pregheremo per voi e per tutti i vostri cari vivi e defunti.

La comunità di Casa S. Maria



OFFRIAMO A MARIA IL NUOVO GIORNO

**O Madre, luce e speranza
per i nostri giorni, affido alle tue mani
questa mia giornata,
perché tu la presenti al Signore.**

**Offri sull'altare del tuo Figlio,
tutto ciò che questa mia giornata
mi porterà:**

**lavoro, sacrificio, agitazione e tranquillità,
preoccupazioni e gioie.**

**Offri a Dio tutti i miei desideri
di una vita nuova,
la mia volontà di fare il bene
e la mia debolezza davanti al male.**

**Sostieni soprattutto il mio sforzo
di amare il Signore
e di non rifiutargli nulla,
di prendere questa mia giornata
come dono del suo amore
e di viverla secondo la tua santa volontà.
Amen.**



Darsi a Gesù per le mani di Maria è imitare Dio Padre che ci ha dato il Figlio soltanto per mezzo di Maria, e continua a darci le sue grazie soltanto per mezzo di Maria; è imitare Dio Figlio che venne a noi solo per mezzo di Maria e, avendoci dato l'esempio per fare come egli ha fatto, ci incoraggia ad andare a lui con lo stesso mezzo con il quale egli è venuto a noi, Maria; è imitare lo Spirito Santo che non comunica le grazie ed i favori che per mezzo di Maria.

San Luigi Maria Grignon de Montfort

CONSACRAZIONE A MARIA

Vergine Maria, Madre mia, mi consacro a te e affido nelle tue mani l'intera mia esistenza. Accetta il mio passato con tutto ciò che è stato. Accetta il mio presente con tutto ciò che è. Accetta il mio futuro con tutto ciò che sarà.

Ti affido quanto ho e quanto sono, tutto quello che ho ricevuto da Dio. Ti affido la mia intelligenza, la mia volontà, il mio cuore. Depongo nelle tue mani la mia libertà, le mie ansie e i miei timori, le mie speranze e i miei desideri, le mie tristezze e le mie gioie.

Custodisci la mia vita e le mie azioni, perché sia più fedele a Dio e con il tuo aiuto raggiunga la salvezza.

Fammi partecipe di una santità uguale alla tua; rendimi conforme a Cristo, ideale della mia vita.

Ti affido il mio entusiasmo e l'ardore della mia giovinezza, perché tu mi aiuti a non invecchiare nella fede.

Ti affido la mia capacità e voglia di amare; insegnami e aiutami ad amare come hai amato tu e come Gesù vuole che si ami.

Ti affido le mie incertezze e angosce, perché nel tuo Cuore io trovi sicurezza, sostegno e luce, in ogni istante della mia vita. Amen.





Maria Santissima è stata la prima creatura a scoprire chi fosse veramente Dio, perché per prima lo ha visto crescere e vivere la stessa esistenza dell'uomo.

Un Dio impastato di umanità, che è stato bambino, adolescente, giovane, uomo.

Maria è una madre in cui si ritrovano tante mamme di oggi, che nell'umiltà di ogni giorno sono chiamate a formare il Cristo nel cuore dei propri figli.

ACCOGLICI, MADRE

**A te levo i miei occhi,
Santa Madre di Dio.**

**Vorrei fare della mia casa
una casa nella quale Gesù sia presente,
come ha promesso
a quelli che si riuniscono nel suo nome.**

**Tu hai accolto il messaggio dell'Angelo
come un messaggio che viene da Dio,
e hai ricevuto, per la tua fede,
la grazia incomparabile
di accogliere in te Dio stesso.**

**Tu hai aperto ai pastori e ai Magi
la porta della tua casa
in modo che nessuno
si stupisse della sua povertà
della sua ricchezza.**

**Sii tu, nella mia casa,
colei che accoglie.
Perché quanti hanno bisogno di conforto
siano confortati;
quanti desiderano rendere grazie
possano farlo;
quanti cercano la pace
possano trovarla.**

**E possa ognuno ritornare
nella sua casa con la gioia
di avere incontrato Gesù,
Via, Verità e Vita.**

J. Eyquem



“Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre ed io, angosciati, ti cercavamo”.

Ed egli rispose loro: “Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?”.

Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nazaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

(Lc 2,48-50)

PREGHIAMO PER LE FAMIGLIE

O Maria, Madre di Dio e Madre nostra,
ti presentiamo le nostre famiglie.

Importante è la famiglia
per la Chiesa e per il mondo.

O Madre della Famiglia di Nazaret,
tu conosci le difficoltà, i problemi,
i pericoli di tutte le famiglie.

Tu vedi le crisi che
colpiscono oggi la famiglia.

O Madre e Regina, tieni lontano
dalle nostre famiglie questi mali.

Regni sempre nelle nostre case,
il rispetto e l'amore tra figli e genitori,
tra fratelli e sorelle.

Regni sempre nelle nostre case
l'amore di Dio e vi fiorisca
ogni giorno la preghiera.

O Regina della famiglia,
tieni sotto il tuo manto i genitori,
gli sposi, i figli, i nonni
e soprattutto i bambini.

Per questo, o Madre di Dio
e Madre nostra, prega per noi
il tuo Gesù.





Guardate: per Maria, nostra Madre, saremo sempre piccoli, perché la Madonna ci apre la strada del Regno dei Cieli, che sarà donato a chi si fa bambino (Cfr Mt 19,14).

Dalla Madonna non ci dobbiamo mai separare.

E come le renderemo onore?

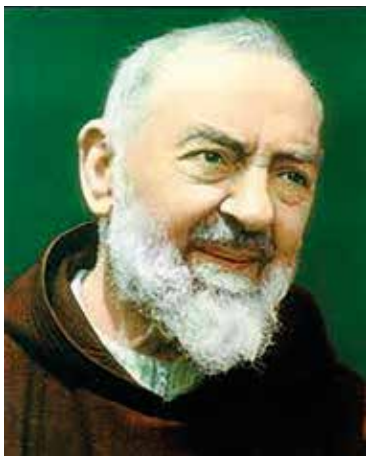
Frequentandola, parlandole, esprimendole il nostro affetto, meditando nel nostro cuore le scene della sua vita terrena, raccontandole le nostre lotte, i nostri successi e i nostri insuccessi.

In questo modo scopriremo – come se le recitassimo per la prima volta – il senso delle preghiere mariane, che da sempre si recitano nella Chiesa.

San Josemaria Escrivá de Balaguer

O Maria,
Immacolata Madre di Dio,
con gli angeli in luce e i Santi in letizia,
noi ti salutiamo
Regina del cielo e della terra
e ti invochiamo a regnare
su tutte le anime
e nei nostri cuori a te consacrati.
Per la Grazia Divina
di cui sei la generosa dispensatrice,
fa' che tutte le menti,
conoscano Dio nella verità,
tutti i cuori lo amino nella carità,
tutte le volontà gli siano soggette
nell'umiltà.
E tu, Madre celeste,
poni maternamente in ciascuno di noi
il tuo trono d'amore,
così che da te scaturisca
ogni nostra gioia,
in te si quieti ogni nostro affanno,
per te si elevi, confidente,
ogni nostra preghiera.
Affrettati, o potentissima Signora,
affrettati a conquistare
il mondo nella
pace della carità,
per lo splendore
del tuo diadema
e per l'avvento
glorioso
del Regno
universale
di Gesù Cristo,
tuo Figlio, nostro
Signore.

San Padre Pio



PREGHIAMO PER I GIOVANI

O Maria, Madre di Dio e nostra, ti presentiamo i giovani.

Tutte le età hanno bisogno della tua protezione, ma oggi soprattutto i giovani. Oggi sono esposti a tanti pericoli e tentazioni.

Sono la speranza della Chiesa e del mondo.

O Madre, che hai sofferto per tre giorni lo smarrimento del tuo Figlio, quante madri piangono oggi per i loro figli: giovani sbandati, travolti da falsi ideali o privi di ogni vero ideale.

O Vergine pura e santa, fa' che il clima delle nostre case sia adatto alla crescita dei figli in saggezza e in grazia.



Le scuole siano luoghi di vera formazione dei nostri figli, che gli insegnanti siano veri educatori dei giovani per la professione e per la vita. I giovani trovino in Gesù e nel suo Vangelo il riparo per la loro vita e così diventino costruttori di un mondo migliore. Per questo, o Madre di Dio e Madre nostra, prega per noi il tuo Gesù.

TI SALUTO MADRE NOSTRA

Ti saluto, Santa Madre di Dio, Vergine gloriosa e benedetta! Ti saluto, Madre della Chiesa, Santa Maria; Madre nostra! Tu apri le braccia per accogliere i tuoi figli!

Piccoli e grandi, tu li ascolti e li consoli; tu mostri loro la fonte di ogni pace; Gesù il frutto del tuo seno. Io presento al tuo amore di Madre gli uomini e le donne ...

Ti prego per i bambini e i giovani: che essi avanzino nella vita guidati dalla fede e dalla speranza, che aprano il loro cuore agli inviti del Padrone delle messe. Ti prego per le persone della terza età: affinché conoscano la pace e si sappiano amati.

Ti prego per le coppie: affinché scoprano la bellezza sempre nuova dell'amore generoso e aperto alla vita. Ti prego per le famiglie: affinché vivano la gioia dell'unità in cui ciascuno dona agli altri il meglio di se stesso.

Ti prego per i celibi: affinché scoprano la felicità nel servire e nel sapersi utili ai loro fratelli. Ti prego per le persone consacrate: affinché diano testimonianza, attraverso il loro impegno, dell'appello di Cristo per la costruzione di un mondo nuovo.



San Giovanni Paolo II



Questa donna di fede, Maria di Nazaret, la Madre di Dio, ci è stata data come modello nel nostro pellegrinaggio di fede.

Da Maria impariamo ad abbandonarci alla volontà di Dio in tutte le cose.

Da Maria impariamo ad avere fiducia anche quando ogni speranza sembra svanita.

Da Maria impariamo ad amare Cristo, suo Figlio e Figlio di Dio.

Perché Maria non è soltanto Madre di Dio, è anche Madre della Chiesa.

San Giovanni Paolo II

MADRE DI TUTTI NOI

Maria, Regina del mondo, amaci intensamente. Ora più che mai ne abbiamo bisogno. La terra, che tu stessa hai conosciuto, è piena di tristezza.

Proteggi coloro che, turbati dalle difficoltà o avviliti dalla sofferenza, sono presi da sfiducia e da disperazione. A coloro a cui tutto va male, dona conforto; suscita in loro la nostalgia di Dio e la fede nel suo infinito potere di soccorso.

Ama coloro che non sanno farsi amare e che la gente non ama più.

Consola coloro ai quali la morte ha strappato gli ultimi amici e si sentono terribilmente soli.

Abbi pietà delle mamme che piangono i loro bimbi perduti o ribelli e infelici. Abbi pietà dei genitori che non hanno lavoro e sono nell'impossibilità di dare ai loro bambini pane e istruzione, che la loro umiliazione non li abbatta.

Dona loro coraggio e tenacia nel riprendere giorno per giorno la propria avventura, nell'attesa di giorni migliori.

Ama coloro ai quali tutto va bene, e che, illudendosi di avere raggiunto quaggiù lo scopo della vita, ti hanno dimenticato.

Maria, Regina del mondo, Madre di tutti noi, donaci speranza, pace e amore.

Amen.



Maria stringeva Gesù non solo con la divina carità di cui lo Spirito Santo aveva riempito il suo cuore, ma anche con la traboccante tenerezza materna verso di lui, immensamente più grande d'ogni tenerezza di madre, quando più sensibile era il suo cuore immacolato e più amabile il suo Figliolo: palpiti dolcissimi di figlia dunque per il suo Dio e palpiti tenerissimi di madre per il suo Gesù. Gesù era il suo tesoro ... di valore veramente infinito, perché concepito di Spirito Santo e quindi capolavoro di Dio: anzi Uomo-Dio.

Mons. Pier Carlo Landucci

MADRE TENERISSIMA

Tu sai, alle volte,
quanto è faticosa la nostra vita;
lo sai perché anche per te è stato così.
Hai subito il rifiuto di chi
ti poteva accogliere
e hai dovuto partorire in una grotta;
hai conosciuto la fuga
per mettere in salvo il tuo bambino;
hai sperimentato l'esilio
in un paese straniero;
hai vissuto l'angoscia
perché il tuo figlio adolescente
era sfuggito alla tua attenzione materna;
hai sofferto perché tuo Figlio
non era amato da tutti
e veniva ostacolato dai nemici.
E poi la passione,
l'incontro sulla via del calvario,
la crocifissione e la morte.
Hai conosciuto il dolore,
la povertà, la fatica, la solitudine,
il silenzio di Dio ...
Tutto hai provato, tu,
così diversa e così uguale a noi.
Madre tenerissima,
cammina accanto a noi.
Sostienici nella stanchezza.
Confortaci nel dolore.
Dacci fiducia quando
vorremmo arrenderci.
Facci guardare in alto,
perché la terra non ci sia troppo amata.
Assicuraci che non siamo soli,
perché tu ci prendi per mano
e stai al nostro fianco
in questo andare della vita.
Amen.



**“Da quel momento, il discepolo la prese con sé”
dice San Giovanni.**

**Sul Calvario Maria ha cominciato ad esercitare
la sua funzione materna verso i suoi nuovi figli:
da quell’istante diventa per essi un’educatrice
amorevole ed esemplare.**

**Farà altrettanto nei nostri confronti a condizione
che la consideriamo realmente come nostra Ma-
dre e sull’esempio di San Giovanni, la prendia-
mo con noi.**

PREGHIERA PER CHI SOFFRE

**Maria, Madre mia Santissima,
ti prego per i malati.**

**Ti supplico di dare ad essi molte grazie
per la loro salute
e per il loro bene spirituale.**

**Ti offro la loro sofferenza e ti chiedo,
per essi, il coraggio di sopportarla.**

**Vengo e presentarti
tutte le loro pene fisiche e morali,
le angosce del loro cuore:
vengo a chiederti per essi
pietà e soccorso.**

**Ti affido le loro preoccupazioni,
i loro timori, fa sentire ad essi
la tua presenza, la tua sollecitudine,
fonte di fiducia e di pace.**

**Il conforto che le mie cure e la mia carità
non sono riuscito a dare loro,
vorrei ottenerlo con la mia preghiera.**

**Nella mia umile supplica
vorrei anche mettere tutto
il mio entusiasmo,
tutta la mia volontà
per rendere più
felici coloro che
soffrono.**

**Fa' che questa
preghiera
ti esprima
il mio dono
più profondo,
affinché sia
largamente esaudita
a beneficio dei miei
malati.**



PREGHIERA ALLA MADONNA DELL'EQUILIBRIO

Vergine Madre di Dio e degli uomini Maria, noi ti chiediamo il dono dell'equilibrio cristiano, tanto necessario alla Chiesa e al mondo di oggi.

Liberaci dal male e dalle nostre meschinità; salvaci dai compromessi e dai conformismi; tienici lontano dai miti e dalle illusioni, dallo scoraggiamento e dall'orgoglio, dalla timidezza e dalla sufficienza, dall'ignoranza e dalla presunzione, dall'errore, dalla durezza del cuore.

Donaci la tenacia nello sforzo, la calma nella sconfitta, il coraggio per ricominciare, l'umiltà del successo.

Apri i nostri cuori alla santità!

Donaci una perfetta semplicità, un cuore puro, l'amore alla verità e all'essenziale, la forza d'impegnarci senza calcolo alcuno, la lealtà di conoscere i nostri limiti e di rispettarli. Accordaci la grazia di sapere accogliere e vivere la Parola di Dio.

Accordaci il dono della preghiera.

Apri i nostri cuori a Dio!

Noi ti chiediamo l'amore alla Chiesa, così come tuo Figlio l'ha voluta, per partecipare in essa e con essa, in fraterna comunione con tutti i membri del popolo di Dio alla salvezza degli uomini, nostri fratelli.



Infondici per gli uomini comprensione e rispetto, misericordia e amore.

Apri il nostro cuore agli altri!

Mantienici nell'impegno a vivere e di accre-scere questo equilibrio, che è fede e speranza, sapienza e rettitudine, spirito di iniziativa e prudenza, apertura e interiorità, dono totale, amore.

**Santa Maria, noi ci affidiamo alla tua tenerezza.
Amen.**



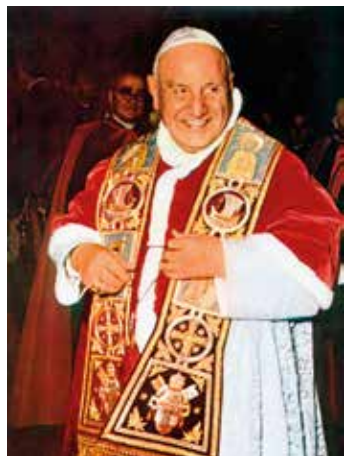
Maria è nella Chiesa, ciò che l'aurora è nel cielo. L'aurora precede immediatamente il sole, ma Maria è anche più che l'aurora perché non solo lo precede, ma anche lo porta e lo genera al mondo; perciò dà la luce, la salvezza, la vita all'universo. Ella fa sorgere l'Astro divino, del quale il sole che ci rischiarava non è che l'ombra e la figura.

Card. Pierre de Bérulle

IMMACOLATA, PORTA DEL CIELO

O Maria,
fa' che vedendo con te Gesù,
con te sempre possiamo gioire.
Tu sei la nostra fortezza.
O Vergine Immacolata,
radiosa immagine
di candore e di grazia,
che con il tuo apparire diradi le tenebre
della notte incombente,
e ci innalzi agli splendori del cielo,
guarda benigna ai tuoi figli
che si stringono a te.
Stella del mattino,
prepara i nostri pensieri
alla venuta del Sole di giustizia,
da te portato nel mondo.
Porta del cielo, solleva i nostri cuori
ai desideri del paradiso.
Specchio di giustizia,
conserva in noi l'amore
della grazia divina, affinché,
vivendo
umili e gioiosi
nell'adempimento
della nostra
vocazione
cristiana, sempre
possiamo godere
dell'amicizia
del Signore
e delle tue materne
consolazioni.
Amen.

San Giovanni XXIII





Donna del “sì”, che ha accolto con prontezza l’invito dell’Angelo, risponde pure alle nostre suppliche, ascolta le nostre voci, anche quelle che rimangono chiuse nel cuore, che non hanno la forza di uscire ma che Dio conosce meglio di noi stessi. Le ascolta come Madre.

Come e più di ogni buona madre, Maria ci difende nei pericoli, si preoccupa per noi, anche quando noi siamo presi dalle nostre cose e perdiamo il senso del cammino, e mettiamo in pericolo non solo la nostra salute ma la nostra salvezza. Maria è lì, a pregare per noi, a pregare per chi non prega. A pregare con noi. Perché? Perché lei è la nostra Madre.

Papa Francesco

TI AMO, MARIA

**O Maria, Madre mia,
io so chi devo amare dopo Dio:
sei tu, Vergine Santa,
Vergine piena di grazia.**

**Io ti amo, Maria,
perché tu sei la Madre di Dio,
la Madre di Gesù, mio Salvatore.
Io ti amo, perché tu sei la Madre
di tutti gli uomini, la Madre dei Santi,
la consolatrice di coloro che soffrono.**

**Io ti amo, Maria,
perché tu sei mia Madre,
la mia dolce e tenera Madre.**

**O Maria, io sono felice
di avere una mamma
dolce e buona come te.**

**O Madre mia dolcissima,
voglio amarti con cuore di figlio.**

**Voglio essere tuo, tutto tuo,
per sempre tuo.**

Che cosa sarei io senza di te, o Maria?

**Ma io so che tu
non mi abbandonerai mai!**

**O Mamma mia Maria,
eccomi qui davanti a te.**

A te affido la mia vita.

**Ti prego: guidami tu sulla via
che conduce al cielo
all'incontro con Gesù, tuo Figlio, nella
gioia senza fine del paradiso.**

Amen.



O anima fedele, imita la Vergine Maria.

Entra nel tempio del tuo cuore per essere spiritualmente rinnovata ed ottenere il perdono dei tuoi peccati. Ricordati che Dio ricerca piuttosto l'intenzione, con la quale compiamo le nostre azioni, che l'opera medesima che noi facciamo.

Sia che ci rivolgiamo con l'anima a Dio mediante la contemplazione e ci dedichiamo a lui, sia che attendiamo al progresso delle virtù e ci occupiamo assiduamente in opere buone a servizio del prossimo, tutto facciamo in modo da sentirci sempre spinti dalla carità.

San Lorenzo Giustiniani

UMILE SERVA DEL SIGNORE

O Maria, umile serva del Signore,
hai reso all'umanità
il servizio più grande,
facendoti tramite di salvezza,
di liberazione e di riconciliazione.

Hai servito come figlia, sorella e sposa,
hai servito come madre impareggiabile,
nell'umile famiglia che fu la tua,
hai servito nelle peregrinazioni apostoliche
del tuo figlio Gesù,
insieme alle altre donne,
hai servito gli apostoli nel cenacolo,
divenendo così modello
di coloro che nella Chiesa
svolgono un ministero.

Nulla è disprezzabile quando
si serve una grande causa;
nessun ruolo è umiliante
quando si è nel palazzo del Re dei re;
nessun compito è di poco conto
quando si serve un alto ideale.

O Maria,
rendici servitori disponibili
della salvezza dei nostri fratelli;
fa' che comprendiamo
che tutti possiamo offrire qualcosa:
un pane, un'ora, una mano,
un sorriso, una parola,
una preghiera,
perché si compia nel mondo
il disegno di Dio
e la salvezza dell'uomo.



Se anche parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sono come un bronzo che risuona o un cembalo che tintinna.

E se avessi il dono della profezia e conoscessi tutti i misteri e tutta la scienza, e possedessi la pienezza della fede così da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sono nulla.

E se anche distribuissi tutte le mie sostanze e dessi il mio corpo per esser bruciato, ma non avessi la carità, niente mi giova.

La carità è paziente, è benigna la carità; non è invidiosa la carità, non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ma si compiace della verità. Tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. La carità non avrà mai fine.

1 Cor 13 1-8

ALLA REGINA DELLA PACE

Aiutaci, dolce Vergine Maria, aiutaci a dire: ci sia pace per il nostro povero mondo.

Tu che fosti salutata dallo Spirito della Pace, ottieni pace per noi.

Tu che accogliesti in te il Verbo della pace, ottieni pace per noi.

Tu che donasti il Santo Bambino della pace, ottieni pace per noi.

Tu che sei vicina a Colui che riconcilia e dici sempre sì a Colui che perdona, votata alla sua eterna misericordia, ottieni a noi la pace.

Astro clemente nelle notti feroci dei popoli, noi desideriamo la pace.

Colomba di dolcezza tra gli avvoltoi dei popoli, noi aspiriamo alla pace.

Ramoscello di ulivo che germoglia nelle foreste bruciate dei cuori umani, noi abbiamo bisogno di pace.

Perché siano finalmente liberati i prigionieri, gli esiliati ritornino in patria, tutte le ferite siano risanate, ottieni per noi la pace.

Per l'angoscia degli uomini ti chiediamo la pace.

Per i bambini che dormono nelle loro culle ti chiediamo la pace.

Per i vecchi che vogliono morire nelle loro case, ti chiediamo la pace.

Madre dei derelitti, nemica dei cuori di pietra, stella che risplendi nelle notti dell'assurdo, ti chiediamo la pace.

Gertrude von Le Font



Noi dovremo avere fiducia nel ricorso all'intercessione della Madonna.

Dovremo pregarla, invocarla. È ammirabile per sé, è amabile per noi.

Come nel Vangelo, interviene presso il Figlio divino, e ottiene da lui miracoli, che l'andamento ordinario delle cose per sé non ammetterebbe.

È buona, è potente.

Conosce i bisogni e i dolori umani.

Dobbiamo rinverdire la nostra devozione alla Madonna, se vogliamo ottenere lo Spirito Santo ed essere sinceri seguaci di Cristo Gesù.

San Paolo VI

ALLA MADONNA DEL MANTO

“Ecco tua madre” mi disse Gesù quando ero con te sotto la croce.

Allora Maria permetti che ti preghi così: Madre mia portami nel tuo cuore, prendimi per mano, tienimi sotto il tuo manto come tenevi Gesù all’ombra delle tue braccia.

Madre mia, parlami di Gesù, raccontami tutto di lui: da quella notte di Natale alla notte del Calvario, dalla luce del concepimento alla luce della resurrezione.

Guidami a scoprire quella volontà del Padre che avevi in comune con lui. Guidami ad accogliere quello Spirito Santo che dette vita al tuo grembo e dette vita alla sua tomba.

Aprimi a quell’amore che ti rese benedetta e piena di grazia.

Aprimi a quella missione che ti rinchiuse prima nei silenzi di Nazaret e ti portò poi in terra straniera in cerca dei figli dispersi.

Insegnami l’abbandono e la fiducia, la povertà e l’umiltà, la mitezza e il nascondimento. Insegnami a piangere, a soffrire, a morire. Insegnami a donarmi, a dire “eccomi” a colui che può tutto.

Insegnami a camminare per dove lui vuole. Insegnami a perdere tutto per diventare con te madre di tutti.

Assistimi in ogni ora, soprattutto in quell’ultima che mi porterà a vedere il tuo volto. Insegnami a dire “sì” quando verrà a prendermi da questo mondo per portarmi al Padre.



ALLA SANTA MADRE DI LORETO

O Vergine Santa Madre di Loreto, consacro a te la mia famiglia, la Chiesa che ha tanto bisogno di sacerdoti, il mondo intero che necessita di pace e serenità.

L'uomo di oggi non può fare a meno del tuo materno aiuto.

Per questo ti supplichiamo dal profondo del cuore di infonderci coraggio.

Ti prego, o Madre, di ascoltarci perché l'aria che respiriamo è pesante e inquinata.

Torna a camminare per le nostre strade e a vivere accanto a noi e ai nostri figli.

Torna ad essere la Regina della pace nel mondo assetato di giustizia.

Dona saggezza a chi guida i popoli.

Amen.

REGINA DEL MIO CUORE

Nel cuore di Maria si scopre la dolcezza di essere suoi figli.

Maria, Regina del mio cuore, contemplo la tua vita nel Vangelo, ti vedo come me, mortale e sofferente: è dolce essere tua figlia.

Voglio seguirti sempre, o Madre cara e, giorno dopo giorno, vivere con te.

Vergine Santa, quando ti contemplo m'immergo rapita nel tuo cuore e scopro gli abissi dell'amore.

Il tuo materno sguardo mi libera da tutti i miei timori, mi insegna a piangere e a gioire.

Tu non disprezzi i nostri giorni lieti, anzi li benedici e con noi li condividi.

Tu che mi sorridesti all'alba della vita, torna di nuovo a sorridermi, Madre, ora che le ombre della sera sono vicine.

Con te ho sofferto, Vergine Santa, ora sul tuo cuore voglio cantare e dirti in eterno: sono tua figlia, ti amo!. Amen.

Santa Teresina di Lisieux





Nell'ora delle tenebre, Maria ha dovuto restare diritta nella fede e nell'offerta, credere più che mai nel trionfo del Figlio, e di fronte alla sconfitta totale rimanere convinta della vittoria finale del Salvatore. Nel momento della morte ha dovuto fare uno sforzo per credere alla resurrezione predetta da Gesù.

La Vergine traccia così il cammino della nostra fede. La Madre di Gesù ha dovuto sforzarsi e lottare per la fede, non dobbiamo stupirci se la nostra fede cristiana richiede uno sforzo di progressiva penetrazione e di lotta.

Jean Galot

A MARIA ADDOLORATA

O Madre, tu hai conosciuto il dolore
ma l'hai vinto riempiendolo d'amore.
Tu hai camminato sulle orme di Gesù
e non ti sei fermata quando hai visto
che andavano verso la croce.
Tu hai creduto che Dio è amore,
tu hai creduto che l'amore è onnipotente,
tu hai creduto che la bontà,
quando è crocifissa, vince e risorge.
O Madre, tu ora pensi a noi e soffri per noi;
tu desideri che in noi
nasca il tuo Figlio Gesù.
Aiutaci, Madre,
perché noi siamo deboli nella fede!
Prendici per mano
e guidaci sulla via del Vangelo
per far fiorire di speranza ogni dolore
e per cantare il Magnificat
con i piccoli e gli umili di tutta la terra,
nell'attesa della grande festa del cielo.
Amen.



VERGINE DELLA NOTTE

**Santa Maria, vergine della notte
noi t'imploriamo di starci vicino
quando incombe il dolore,
e irrompe la prova,
e sibila il vento della disperazione,
e sovrastano sulla nostra esistenza
il cielo nero degli affanni,
o il freddo delle delusioni
o l'ala severa della morte.
Liberaci dai brividi delle tenebre.**

**Nell'ora del nostro Calvario, tu,
che hai sperimentato l'eclisse del sole,
stendi il tuo manto su di noi,
sicché fasciati dal tuo respiro,
ci sia più sopportabile
la lunga attesa della libertà.**

**Alleggerisci con carezze di Madre
la sofferenza dei malati.
Riempi di presenze amiche e discrete
il tempo amaro di chi è solo.
Spegni i focolai della nostalgia
nel cuore dei naviganti,
e offri loro la spalla
perché vi poggino il capo.**

**Preserva da ogni male i nostri cari
che faticano in terre lontane.
E conforta, col baleno struggente degli occhi
chi ha perso la fiducia nella vita.**

**Ripeti ancora oggi
la canzone del Magnificat,
e annuncia straripamenti di giustizia
a tutti gli oppressi della terra.**

**Non ci lasciare soli nella notte
a salmodiare le nostre paure.
Anzi, se nei momenti dell'oscurità
ti metterai vicino a noi
e ci sussurrerai che anche tu,
Vergine dell'Avvento,
stai aspettando la luce,
le sorgenti del pianto
si disseccheranno sul nostro volto
e sveglieremo insieme l'aurora.
Così sia.**

Mons. Tonino Bello



GUARDA LA STELLA E INVOCA MARIA



**E il nome della Vergine era Maria.
Diciamo qualche cosa di questo nome, che
significa stella del mare. Si adatta perfetta-
mente alla Madre di Dio, perché come l'astro
emette il suo raggio, così la Vergine concepi-
sce suo Figlio e il raggio non diminuisce la
verginità della madre.
Nobile stella sorta da Giacobbe il cui raggio
illumina il mondo, splendente nei cieli, penetra**

l'abisso, percorre la terra. Riscalda più che i corpi le anime, inaridisce il vizio, feconda la virtù.

Sì, Maria è l'astro fulgente e senza uguali che era necessario sul mare immenso.

Chiunque tu sia, che nel flusso e riflusso del secolo, abbia impressione di camminare meno su terra ferma che in mezzo alla tempesta turbinante, non distogliere gli occhi dall'astro splendido, se non vuoi essere inghiottito dall'uragano.

Se si desta la burrasca delle tentazioni, se si drizzano gli scogli delle tribolazioni, guarda la stella e invoca Maria.

Se sei in balia dei flutti della superbia o dell'ambizione, della calunnia o della gelosia, guarda la stella e invoca Maria.

Se collera, avarizia, attrattive della carne, scuotono la nave dell'anima, volgi gli occhi a Maria.

Nei pericoli, nell'angoscia, nel dubbio, pensa a Maria, invoca Maria.

Sia sempre Maria sulle tue labbra, sia sempre nel tuo cuore e vedi di imitarla per assicurarti il suo aiuto.

Seguendola non devierai, pregandola non dispererai, pensando a lei tu non potrai smarrirti.

Sostenuto da lei non cadrai, protetto da lei non avrai paura, guidato da lei non sentirai stanchezza: chi da lei è aiutato arriva sicuro alla meta.

San Bernardo



MADRE MARIA

Maria donna di Gerusalemme
dove ti offrì con Gesù
ai piedi della croce,
Maria donna del Cenacolo
dove raccogliesti il soffio
dello Spirito Santo,
Maria donna di Efeso,
dove giungesti con Giovanni “tuo figlio”
inviato in missione dallo Spirito Santo:
prega per noi.

Maria madre delle pecore fuori dall’ovile,
madre di chi non conosce tuo figlio,
madre di coloro che
“non sanno quello che fanno”:
prega per noi.

Maria madre delle anime senza vita,
madre delle menti senza luce,
madre di cuori senza speranza,
madre dei figli che uccisero tuo Figlio,
madre dei peccatori,
madre del ladrone non pentito,
madre del figlio ritrovato:
prega per noi.

Maria madre di chi non lo ha seguito,
madre di chi è tornato indietro,
madre di chi non è stato chiamato:
prega per noi.

Maria madre di coloro
che vanno come Giovanni
a cercare i figli di Dio dispersi,
madre di quelli che scendono agli inferi
per annunciare ai morti la Vita:
prega per noi.



**Maria vieni a vivere con me:
vieni nella casa dove mi chiede di abitare,
vieni nella terra dove mi chiede di andare,
vieni tra gli uomini che mi chiede di amare,
vieni nelle divisioni che mi chiede di sanare,
vieni nei cuori che mi chiede di visitare.**

**Vieni a casa mia a farmi da madre,
vieni Maria a darmi il tuo cuore di madre.**

**Maria Madre di tutti i popoli,
*prega per noi.***

Don Andrea Santoro

IN RICORDO DEI DEFUNTI

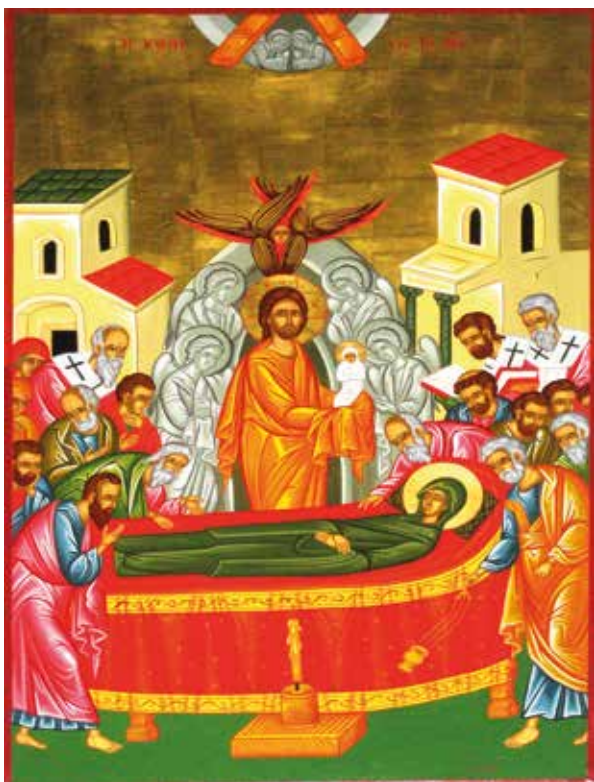
Santa Maria del suffragio, abbi pietà di tutti i nostri fratelli defunti.

Intercedi per tutti coloro che ci hanno lasciato perché si compia in loro l'opera dell'amore che purifica. Fa' che la nostra preghiera, unita a quella di tutta la Chiesa, ottenga loro la gioia che supera ogni desiderio.

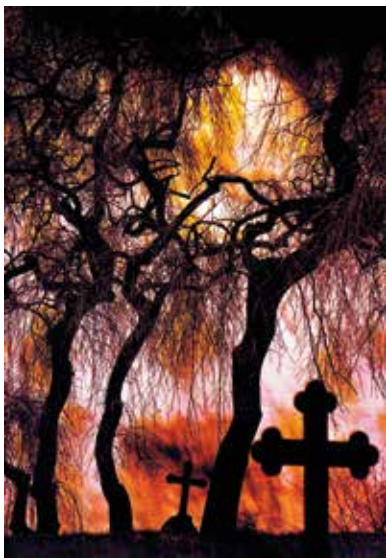
Reca, quaggiù, consolazione e conforto ai nostri fratelli nella prova o smarriti.

Madre della Chiesa, aiuta noi, pellegrini in terra, a vivere nel modo migliore ogni giorno del nostro cammino verso la resurrezione.

Guarisci noi tutti da ogni ferita del cuore e dell'anima. Amen.



Poiché sei loro
Madre,
accogli
i defunti,
Maria,
con tenerezza,
fatti loro
avvocata,
presso Cristo
tuo figlio,
perché
possano
gustare
il supremo
riposo.



Poiché sei loro
Madre,
e una madre aspira
a condividere la sua gioia
con tutti i suoi figli,
affrettati ad ottenere
per ciascuno la felicità
di cui la tua anima è colma.
Poiché sei loro Madre,
ed hai conosciuto le numerose prove,
i profondi dolori della loro vita sulla terra,
non desideri per essi la ricompensa?
Poiché sei loro Madre,
tu che apprezzi tanto l'intimità del Cristo,
non puoi permettere che siano
privati a lungo
del possesso di Dio.
Poiché sei loro Madre,
e li hai amati con intenso affetto,
e li ami sempre,
non farai di tutto per introdurli in cielo?

Jean Galot



MARIA, INSEGNACI L'AMORE

**Maria, insegnaci il raccoglimento,
dacci la disposizione ad ascoltare
le buone ispirazioni e la parola di Dio;
insegnaci la necessità della meditazione,
della vita interiore personale,
della preghiera che Dio solo
vede nel segreto.**

**Maria, insegna a noi l'amore,
l'amore a Cristo, l'amore unico,
sommo, totale.**

L'amore dono, l'amore sacrificio per i fratelli.

Aiutaci ad amare così.

**Ottieni a noi, o Madre, la fede,
la fede semplice, piena e forte,
la fede sincera.**

**Tu, beata che hai creduto,
confortaci con il tuo esempio. Amen.**

CON TE, IO MIO MAGNIFICAT

**Maria, alla sera della mia vita
aiutami a ringraziare il Signore
per tutte le grazie che mi ha fatto.
Ottienimi la certezza
che i miei peccati
sono stati perdonati,
che le mie sofferenze, la solitudine
e il sentimento della mia miseria,
sono una riparazione,
che la mia vita ha ancora uno scopo.
Aiutami a lavorare
secondo le mie forze,
e a donare un sorriso
di riconoscenza,
di fiducia e di incoraggiamento.
Ottienimi di accettare
il mondo così com'è
ed i giorni così come sono,
donami l'amore comprensivo
per coloro che mi circondano.
Preservami da una sera egoista,
triste e irascibile,
dai rimpianti inutili,
dai ricordi
che turbano,
dalle angosce
che affliggono.
Dammi
la ferma fiducia
che il Signore
mi attende
per stringermi
al suo cuore
e farmi entrare
nella sua
gloria eterna.**





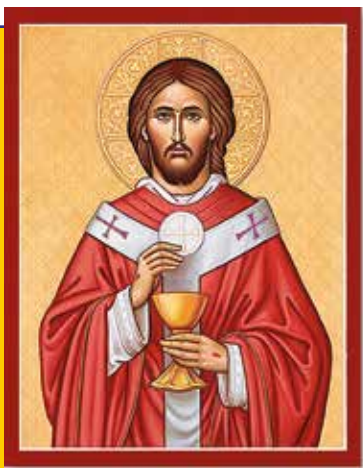
PREGHIERA DELLA SERA

**Madre indulgente e buona,
vengo a deporre ai tuoi piedi
il peso della mia giornata:
le mie fatiche, le pene,
e soprattutto tutto il rammarico
delle mie offese al Signore.
Ti consegno tutto,
pregandoti di portare al Padre
il mio grazie per i tanti suoi benefici,
e la mia sincera domanda
di perdono per le mie debolezze.
Il tuo cuore, accogliente e comprensivo,
mi faccia dimenticare
tutte le difficoltà incontrate oggi,
perché possa addormentarmi
nella fiducia e nella pace,
sapendo che tu continui
ad amarmi e a vegliare su di me.
Grazie, o Madre!
Amen.**

SANTE MESSE PERPETUE

Si chiamano Messe Perpetue perché vengono celebrate ogni giorno. Tutti possono essere iscritti, vivi e defunti. Basta inviare il nome e cognome, e una libera offerta. Come segno d'iscrizione viene inviata in ricordo una

pagellina. Non c'è modo migliore di ricordare le persone care. La vita eterna in cielo è davvero la cosa più importante e preziosa.



INFORMAZIONI UTILI COLLEGIO MISSIONARIO CASA S. MARIA

via Roccabrignola 1 - 63078 PAGLIARE AP

Telefono: 0736 - 899055

E-mail: araldo.casasantamaria@gmail.com

Conto corrente postale: 4630

Nuovo Codice Iban:

IT58M0306969390100000005642

Per l'estero aggiungere: BIC: BCITITMM

AVVISO

I benefattori che utilizzano le poste private sono pregati di accertarsi che risulti il proprio nome e cognome, con l'indirizzo della propria abitazione. Così possiamo inviare i nostri ringraziamenti e le varie comunicazioni.

**Vengo a guardarti,
a chiamarti, a cercarti,
o Madre della mia gioia.
Vengo per sorriderti
per non dimenticarti
per ringraziarti.
Non ho nulla
da chiederti stasera,
vengo a donarti
i fiori dei miei pensieri,
i frutti della mia pace,
l'acqua chiara del mio dolore.
Tutto ti porto, Maria,
ti prego,
accogli la povertà
delle mie offerte
col tuo sorriso di luce
e fanne dono tu
al Creatore.**

CASA S. MARIA - 63078 PAGLIARE (AP) - C.C.P. 4630 ANNO 75°
N. 2 Aprile - Agosto 2024 - Poste Italiane SpA - Sped. in A.P.
D.L.353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 2, Comma 1, DCB
Ascoli Piceno Autoriz. Trib. di Ascoli Piceno N. 275 del 19-4-90
Direttore Responsabile Mazzotta Francesco Giuseppe
www.casasantamaria.it tel. 0736 - 899055
Taxe perçue (Tassa riscossa) CMPP Ancona
Omaggio ai benefattori